

COMUNE DI GRUMO APPULA

AREA METROPOLITANA DI BARI

N.2861 repertorio

OGGETTO: Convenzione tra il Comune di Grumo Appula e la Parrocchia di S. Maria di Monteverde, Soggetto Attuatore del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie denominato "Aree dismesse ferroviarie e quartiere ERP Madonna delle Grazie" di iniziativa dell'Amministrazione Comunale.=====

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciassette, il giorno 29 del mese di Giugno, in Grumo Appula (BA), nella sede Municipale in piazza Vittorio Veneto n.8, avanti a me, dott.ssa Antonella Fiore, Segretario Generale del Comune di Grumo Appula, domiciliato per la mia carica presso la sede del Palazzo Municipale e legalmente autorizzato a stipulare gli atti in forma pubblica amministrativa nell'interesse del Comune, ai sensi dell'art. 97 comma 4 lett.C del D.Lgs. 267/2000,

SI SONO COSTITUITI

-il **COMUNE DI GRUMO APPULA (BA)**, che nel contesto del presente atto verrà chiamato per brevità "**COMUNE**", rappresentato dall'Ing. Carlo Colasuonno-Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Grumo Appula- il quale interviene esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse del Comune medesimo (codice

Antonella Fiore

dott. Antonella Fiore

Carlo Colasuonno

fiscale: 00836680728) ove il predetto domiciliata per la carica, giusta disposizione del Sindaco in data 21/7/2015 prot. 9628 di conferimento dell'incarico suddetto, che nel contesto dell'atto verrà chiamato per brevità "Parte acquirente", a tale atto autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n.06 del 12/04/2013, esecutiva ai sensi di legge, atto pubblico depositato presso l'Ente medesimo;=====

-Parrocchia di S. Maria di Monteverde che nel presente atto per brevità sarà chiamato **SOGGETTO ATTUATORE**, rappresentata da Don Vitucci Francesco, nato a Binetto il 25 Ottobre 1938, residente in Binetto alla Piazza del Popolo n° 16,C.F.: VTCFNC38R25 A874E, in qualità di parroco pro tempore e legale rappresentante della Parrocchia di S. Maria di Monteverde, con sede in Grumo Appula alla Via Monteverde n. 84 P.IVA 93027740724, autorizzato alla stipula del presente atto dall'Arcivescovo di Bari-Bitonto con autorizzazione n. 18/DAR/2017 del 13.6.2017, che si allega in copia autentica al presente atto sotto la lettera A;

I suddetti, della cui identità personale sono certo per conoscenza personale, premettono che:=====

con deliberazione di Giunta Regionale n. 870 del 19 giugno 2006, pubblicata sul B.U.R.P. n. 81 del 29/06/2006, la Regione Puglia ha promosso programmi integrati di riqualificazione delle periferie denominati "P.I.R.P",attraverso interventi di riqualificazione/

Don Vitucci Francesco
Don Vitucci Francesco
Antonella

realizzazione di edilizia residenziale pubblica ed infrastrutture ed ha approvato lo schema di bando di gara per l'accesso ai finanziamenti, dando attuazione all'art. 13 della L. R. del 30/12/2005 n.20 "Finanziamento straordinario piano casa";===== con deliberazione di Giunta Comunale n. 167 del 24 aprile 2007, il COMUNE ha manifestato formalmente l'interesse ad effettuare interventi di riqualificazione delle periferie, anche con l'ausilio dei benefici finanziari posti a carico della Regione Puglia, decidendo di partecipare alla procedura concorsuale indetta dalla Regione Puglia; nominato il Responsabile del Servizio Tecnico Comunale, ing. Carlo Colasuonno, quale Responsabile del Procedimento P.I.R.P., al quale è stato attribuito il compito di assumere e coordinare le iniziative necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati; individuato l'ambito territoriale di intervento del P.I.R.P. che include al suo interno le aree ferroviarie dismesse della ex tratta delle Ferrovie dello Stato BA-TA nel percorso di attraversamento dell'abitato; ===== ha approvato le linee programmatiche generali di intervento del P.I.R.P., anche ai fini della predisposizione dei bandi necessari per l'individuazione dei soggetti interessati alla realizzazione del programma ed approvato l'avviso pubblico per l'individuazione dei soggetti interessati alla realizzazione di interventi relativi ad opere e progetti infrastrutturali, strutture per servizi, interventi residenziali e

Carlo Colasuonno
V. Finelli
Carlo Colasuonno

non residenziali, servizi a favore della collettività e di enti pubblici, attività volte alla riqualificazione edilizia e/o urbanistica, del tessuto socio-culturale ed economico ed alla incentivazione della occupazione; =====

considerata l'opportunità di acquisire la partecipazione al P.I.R.P. di Enti, Associazioni, privati nelle diverse forme ritenute più opportune, il Responsabile del Procedimento in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n° 167 del 24/04/2007, ha provveduto a pubblicare gli avvisi pubblici finalizzati ad acquisire manifestazioni di interesse alla partecipazione al P.I.R.P. mediante la presentazione di proposte di intervento coerenti con quanto specificato dal Bando di Gara indetto dalla Regione Puglia;

il predetto Avviso Pubblico è stato pubblicato all'Albo Pretorio del comune di Grumo Appula e nelle vie e piazze cittadine a far data dal 27/04/2007; =====

in data 10/05/2007 è stata formalizzata da parte del SOGGETTO ATTUATORE, di intesa con l'Ufficio Amministrativo dell'Arcidiocesi di Bari-Bitonto, manifestazione di interesse alla partecipazione al programma tesa alla costruzione sulle aree ferroviarie dimesse, da acquisirsi con fondi del PIRP, di strutture parrocchiali ed in particolare di un salone multifunzionale e Aula liturgica, aule per la catechesi ed impianti oratoriali in ampliamento della sede parrocchiale, con finanziamento a carico della

dec. - Arcivescovo V. Tavano
Antonio Della Croce
G. Appula

CEI/Parrocchia/Arcidiocesi per un costo stimato in € 2.000.000,00;
con deliberazione di Giunta Comunale n° 193 del 10/05/2007 è stata
recepita la manifestazione di interesse ad integrarsi nella proposta di
PIRP a predisporli; =====

in data 11/05/2007 è stato sottoscritto protocollo d'intesa tra il
COMUNE ed il SOGGETTO ATTUATORE, a valere quale atto
preventivo e programmatico per avviare la procedura dell'Accordo
di Programma con Regione Puglia per l'attuazione del PIRP, con
espressa previsione che il predetto protocollo d'intesa, a seguito
dell'approvazione del suddetto Accordo di Programma, sarà
sostituito da specifica convenzione di cui il COMUNE, provvederà a
fissare gli elementi costitutivi in funzione delle direttive che saranno
impartite dalla Regione Puglia in sede di fase attuativa;

in data 14/05/2007, il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 30,
ha approvato il Programma PIRP denominato "Aree dismesse
ferroviarie e quartiere ERP Madonna delle Grazie", tra l'altro
ratificando il protocollo di intesa con il SOGGETTO ATTUATORE;
in data 21/10/2008 prot. n. 3175 il Responsabile del Procedimento
per gli Aspetti Urbanistici del Servizio Urbanistico Regionale,
designato con delibera di Giunta Regionale n. 1341 del 18/07/2008,
ha espresso parere favorevole per gli "aspetti urbanistici" relativi alla
variante urbanistica sottesa al P.I.R.P., nonché per la verifica delle
condizioni urbanistiche; =====

Des. P. Scantada
V. Vitale
Antonio De Caro

con deliberazione n. 641/2009, la Giunta Regionale ha ritenuto ammissibile il PIRP presentato dal COMUNE; =====

l'attuazione del P.I.R.P. è subordinato alla stipula di Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000 e della L. R. n. 4 del 20 febbraio 1995, in quanto trattasi di intervento che richiede, per la sua attuazione, l'azione integrata e coordinata di più amministrazioni e variazioni degli strumenti urbanistici; =====

l'Accordo di Programma consiste nel consenso unanime del Presidente della Regione e delle altre Amministrazioni interessate; esso è approvato con atto formale del Presidente della Regione ed è pubblicato nel B.U.R.P. dopo che l'adesione del Sindaco sia stata ratificata dal Consiglio Comunale entro trenta giorni a pena decadenza, come previsto dal citato art. 34, comma 5, del D. Lgs. n. 267/00; =====

l'Accordo, qualora adottato con Decreto del Presidente della Regione, produce gli effetti della intesa di cui all'art 81 del D.P.R 24 luglio 1977, n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici e sostituendo i permessi di costruire, sempre che vi sia l'assenso del comune interessato; conseguentemente la Regione Puglia ha convocato il COMUNE per la stipula dell'Accordo di Programma "P.I.R.P." denominato "Aree dismesse ferroviarie e quartiere ERP Madonna delle Grazie",

*doc - Francesco Vitucci
Antonio De Luca
E. De Luca*

sottoscritto, in data 1/07/2010, dall'Assessore alla Qualità del Territorio della Regione Puglia e dal Sindaco di Grumo Appula; con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 23/07/2010, il predetto Accordo di Programma è stato ratificato dal COMUNE; sul B.U.R.P. n. 161 del 21/10/2010 è stato pubblicato il decreto del Presidente della Giunta Regionale con il quale è stato approvato l'Accordo di Programma sottoscritto dalle parti; ===== il decreto presidenziale di approvazione dell'Accordo di Programma pubblicato nel B.U.R.P., ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste e produce in ogni caso, per quanto di competenza della Regione, gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici; ===== in data 1/06/2011 è stato sottoscritto il disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Grumo Appula per la realizzazione del programma integrato di riqualificazione delle periferie - "P.I.R.P." nel Comune di Grumo Appula; con deliberazione n. 192 del 21/06/2011, la Giunta Municipale ha preso atto ed approvato, ai fini dell'attuazione del predetto Accordo di Programma, il progetto definitivo/esecutivo dei lavori di "Urbanizzazione e servizi nelle zone di edilizia sovvenzionata ex area ferroviaria" nell'ambito del programma P.I.R.P. "Aree dismesse

Antonio Di Lorenzo

Francesco Vitrosi

Grumo

ferroviarie e quartiere ERP Madonna delle Grazie" redatto, su incarico del COMUNE, dal R.T.P. formato da ing. d'Onofrio Manfredo legale rappresentante della ENG srl di Napoli, capogruppo dell'R.T.P. costituito da ing. Luca De Carlo, dott. Gennaro Sarnacchiaro e ing. Flavia Morone, dell'importo di € 932.533,97; con decreto n. 2 del 20/09/2011 il COMUNE ha disposto l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione dell'area ferroviaria interessata dall'opera pubblica che comprende anche le aree riservate all'attuazione del programma di intervento del SOGGETTO ATTUATORE; =====

in data 05 ottobre 2011 il COMUNE ha dato esecuzione al succitato decreto, con l'immissione in possesso e redazione dello stato di consistenza degli immobili da espropriare di proprietà della società Ferrovie dello Stato S.p.A; =====

con successivo contratto rogato in forma pubblica rep. N. 2842 del 28/07/2016 avente all'oggetto "ATTO DI COMPRAVENDITA per cessione volontaria a seguito di procedura d'esproprio COMPENDIO DENOMINATO BAa007/02 SITO IN COMUNE DI GRUMO APPULA" tra questo Ente e le "FERROVIE DELLO STATO ITALIANE S.P.A, registrato all'Ufficio del Registro di Bari al n. T 26344 del 24/08/2016 e trascritto nei pubblici registri immobiliari presso la Conservatoria di Bari in data 03/03/2017 è stato effettuato il passaggio di proprietà in favore del COMUNE,

Doc. - Incontro Viterbo
Capofamiglia
G. Sarnacchiaro

delle aree precedentemente occupate d'urgenza; =====

in data 18/04/2017 si è provveduto al distacco della p.lla 21512
facente parte delle aree da concedere al SOGGETTO ATTUATORE
giusta frazionamento approvato dall'UTE di Bari in data 19/04/2017
n. reg.2017/116707;=====

in data 20/04/2017 si è provveduto al distacco della p.lla 21515
facente parte delle aree da concedere al SOGGETTO ATTUATORE
giusta frazionamento approvato dall'UTE di Bari in data 20/04/2017
n. reg.2017/119492. =====

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante del presente accordo,
essendo necessario procedere alla sottoscrizione di una convenzione
regolante i rapporti tra il COMUNE ed il SOGGETTO
ATTUATORE, sostitutiva del temporaneo protocollo d'intesa già
sottoscritto in data 11/05/2007, le parti come sopra costituite
convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - Il COMUNE, con il presente atto, concede al SOGGETTO
ATTUATORE che, a mezzo del costituito suo legale rappresentante,
acquisisce alle condizioni tutte contenute nella presente convenzione
che vengono accettate per sé e per i propri aventi causa, il diritto di
superficie sul lotto individuato in Catasto al foglio n. 3 particelle
21512 e 21515 di superficie complessiva pari a mq. 2.543 circa,
come da tipi di frazionamento approvati dall'U.T.E. di Bari.

La concessione del diritto di superficie è fatta a corpo nello stato di

Handwritten signatures:
D. Truanti
V. Truanti
G. Truanti
G. Truanti

fatto e di diritto in cui i terreni di cui trattasi attualmente si trovano ed è da intendersi a titolo gratuito. =====

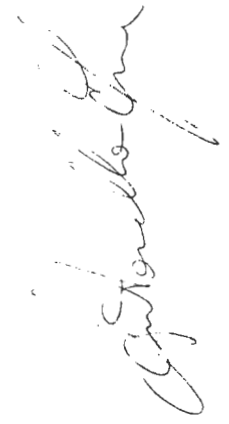
Il diritto di superficie di cui sopra sarà esercitato nei limiti e con le modalità di cui al presente articolo e secondo i principi generali e le norme vigenti in materia. =====


Il diritto è inteso: =====

- alla realizzazione delle strutture parrocchiali di cui al successivo articolo 2. lettera a), previste dal progetto che sarà presentato ed approvato dal Comune in conformità alle norme urbanistiche vigenti;
- al mantenimento e godimento delle costruzioni e relative aree di pertinenza in favore del concessionario ed ai suoi aventi causa nei limiti e con le modalità fissate in appresso.

Il SOGGETTO ATTUATORE, concessionario del diritto di superficie, in forza del presente atto, consegue subito il possesso di fatto e di diritto dell'area oggetto dell'immobile. Pertanto dalla data di stipula della presente convenzione il concessionario avrà il materiale godimento delle aree con ogni conseguente effetto utile ed oneroso. Il SOGGETTO ATTUATORE si obbliga a eseguire la delimitazione del lotto assegnato con recinzione stabile entro un anno dalla stipula della presente convenzione.

La concessione in diritto di superficie avrà la durata di anni 99 decorrenti dalla data di stipula del presente atto e potrà essere rinnovata per un eguale periodo purché ne venga fatta richiesta da



doc. - *Arquinto Vitucci*


chi di diritto, un anno prima della scadenza.


Tutte le spese relative all'atto di rinnovo della concessione ed ogni altra spesa inerente il perfezionamento del rinnovo, saranno a carico del concessionario. =====

Tutti gli impianti e le opere, fissi o mobili, realizzati in forza del presente atto, nonché tutte le attrezzature, macchinari, accessori e pertinenze e quanto altro costruito ed installato dal concessionario e dai suoi aventi causa nelle aree oggetto del presente atto diverranno "de jure" di proprietà del COMUNE al momento dell'estinzione del diritto di superficie per scadenza del termine e senza diritto ad alcun corrispettivo e/o indennizzo ed alle condizioni previste dalle leggi vigenti in quel momento, fatto salvo il rispetto dell'art 831 c.c. in ordine alla destinazione all'esercizio pubblico del culto cattolico.

E' fatto divieto assoluto al concessionario di cedere - pena la decadenza della concessione - il diritto di superficie di cui al presente atto. Ogni responsabilità diretta o indiretta nei confronti dei terzi derivante a qualsiasi titolo dalla concessione di cui al presente atto, è a carico del concessionario, rimanendo il COMUNE del tutto estraneo all'attività ed ai rapporti giuridici e di fatto posti in essere a qualsiasi titolo dal concessionario con i terzi.

Il concessionario è tenuto, pertanto, a manlevare il COMUNE da ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose anche di terzi, nonché da ogni pretesa ed azione al riguardo che derivino in

due
Francesco Vitucci
Comune di

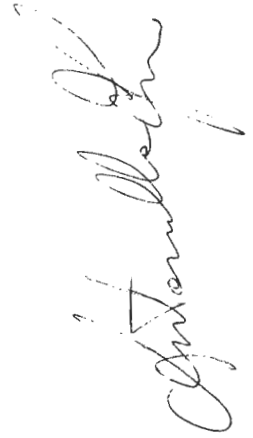


qualsiasi momento e modo da quanto forma oggetto della presente convenzione.

Art.2 -Il SOGGETTO ATTUATORE si impegna a:

realizzare sul suolo concesso dal COMUNE, strutture parrocchiali riconosciute dalla legge come urbanizzazioni secondarie ed in particolare: salone multifunzionale e aula liturgica, ambienti per la catechesi ed impianti oratoriali, completi degli allacciamenti ai pubblici servizi, anche richiedendo finanziamenti alla Conferenza Episcopale Italiana, in conformità delle previsioni urbanistiche introdotte in variante al PdF con l'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 di cui alle premesse ed in coerenza con il più ampio programma di urbanizzazione della ex sede ferroviaria di cui al progetto approvato dal COMUNE con deliberazione di Giunta Municipale n. 192 del 21/06/2011; =====

a seguire gli iter tecnico-amministrativi fino alla definitiva approvazione del progetto da parte del COMUNE, con l'assunzione completa di tutti gli oneri tecnici ed economici, nessuno escluso, inerenti l'acquisizione di tutti i pareri indispensabili di qualunque Ente e/o Amministrazione pubblica, società privata, o altri che dovessero essere necessari e ad accollarsi tutti gli oneri, nessuno escluso, necessari per le eventuali indagini geologiche, geotecniche e geognostiche e di qualunque altro tipo, la progettazione, le spese



tecniche per la realizzazione, nonché la copertura finanziaria e
quant'altro necessario per ottenere la completa realizzazione del
complesso di opere parrocchiali; =====

rispettare gli impegni sottoscritti in sede di partecipazione all'avviso
pubblico dai soggetti interessati alla realizzazione di interventi
relativi ad opere e progetti infrastrutturali, strutture per servizi,
interventi residenziali e non residenziali, servizi a favore della
collettività e di enti pubblici, attività volte alla riqualificazione
edilizia e/o urbanistica, del tessuto socio-culturale ed economico ed
alla incentivazione della occupazione, che si intendono interamente
richiamati nel presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
rispettare gli impegni generali contenuti all'interno del protocollo
d'intesa siglato in data 11/05/2007 ad esclusione di quanto ivi
stabilito con riguardo alla presentazione di polizza fideiussoria a
garanzia totale del costo di investimento in ragione della specifica
natura giuridica del SOGGETTO ATTUATORE;

per quanto direttamente applicabile al SOGGETTO ATTUATORE,
rispettare il contenuto dell'Accordo di Programma e del disciplinare
di cui alle premesse, regolante i rapporti tra Regione Puglia e
COMUNE per la realizzazione del P.I.RP. sottoscritto in data
1/06/2011. =====

ART. 3- I lavori di costruzione di tutte le opere di cui al progetto
approvato dovranno essere iniziati ed ultimati nei termini previsti

Antonio...
Francesco Vitucci
Antonio...

dalle vigenti disposizioni di legge e riportati nei titoli autorizzativi edilizi che saranno rilasciati dal COMUNE. =====

ART. 4- Senza pregiudizio di ogni maggiore ragione, azione o diritto che possano competere al COMUNE a titolo di risarcimento danni, il COMUNE si riserva la facoltà di avvalersi nei confronti del SOGGETTO ATTUATORE- concessionario, della seguente clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, previa diffida, per una sola delle seguenti condizioni:

a) se alla data di cinque anni decorrenti dalla stipula della presente convenzione, termine prorogabile una sola volta dal COMUNE su motivata istanza del SOGGETTO ATTUATORE, le opere non siano state avviate; =====

b) qualora il concessionario realizzi opere edilizie in totale difformità da quelle previste nel progetto approvato dal Comune, salvo l'applicazione delle sanzioni di cui alle vigenti disposizioni di legge in materia. =====

Per effetto della risoluzione del contratto di concessione del diritto di superficie gli immobili costruiti o parte degli stessi passeranno in proprietà al COMUNE. =====

ART. 5 -La durata della presente convenzione è stabilita pari alla durata del diritto di superficie. =====

ART. 6 -Le parti convengono che, in ipotesi di contrasto tra quanto pattuito nella presente convenzione e quanto stabilito nel protocollo

Francesco Vitiani
Antonio Gambellone
Roberto Scurato

di intesa sottoscritto in data 11/05/2007, prevale la presente convenzione. =====

ART.7-Le parti convengono che, in ipotesi di inadempimento colpevole del soggetto attuatore alle pattuizioni di cui alla presente convenzione, la stessa si risolve con necessità di preventivo avviso e comunicazione ai sensi della L. 214/90. =====

Il mancato accoglimento delle giustificazioni addotte dal SOGGETTO ATTUATORE comporterà, oltre alla risoluzione della presente convenzione e la revoca del diritto di superficie concesso, l'annullamento dell'intero procedimento amministrativo riferito al soggetto inadempiente, la reintegra nel possesso dei suoli concessi, con ristoro degli eventuali danni patiti dall' amministrazione.

Il SOGGETTO ATTUATORE rinuncia a qualsiasi azione derivante dalla mancata realizzazione delle opere oggetto del P.I.R.P. e della presente convenzione derivante dall'annullamento giurisdizionale degli atti amministrativi adottati dalle Pubbliche Amministrazioni coinvolte nel procedimento. =====

ART. 8- Per la risoluzione di ogni controversia inerente e conseguente il presente atto, è competente il Foro di Bari.

ART. 9 -Tutte le spese relative e derivanti dal presente atto sono a carico a carico del SOGGETTO ATTUATORE. =====

La presente assegnazione del diritto di superficie resta esclusa dall'applicazione dell'IVA a norma dell'art. 36 comma 19 bis del

*Doc. Inadempimento Viterbo 11/05/2007
CANTONALE*

D.L. 331/1993, richiamato dall'art. 3 comma 60 della Legge 662/1996 . Il presente atto dovrà altresì essere trascritto presso la Conservatoria dei Registri e l'Agenzia del Territorio. Le parti invocano tutte le agevolazioni fiscali e notarili previste dalla normativa vigente e specificatamente art.3 del d.lgs 346/90 e art.1 e art.10 del d.lgs 347/90 e cioè esenzioni dall'imposta di registro, nonché dalle imposte ipotecarie e catastali, trattandosi di trasferimento a favore di "parrocchia" riconosciuta onlus di diritto.

Il presente atto è a titolo gratuito e solo ai fini fiscali viene indicato il valore di €.10.000 per costituzione diritto di superficie.=====

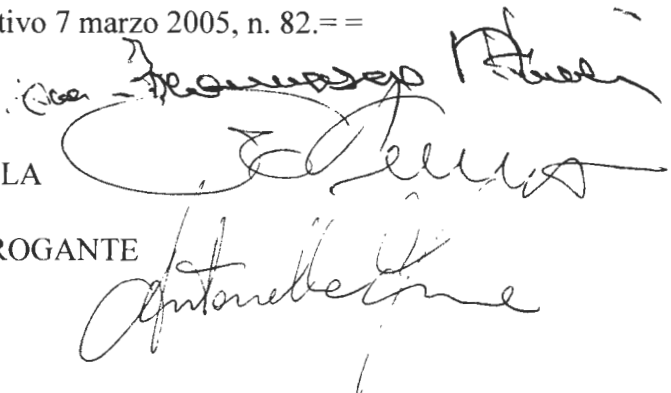
Si allega certificato di destinazione urbanistica rilasciato in data odierna. Richiesto, io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente atto, scritto con l'ausilio di attrezzature informatiche da persona di mia fiducia, che ho letto ai comparenti, senza gli allegati richiamati, dei quali prendono visione e confermano l'esattezza, i quali, da me espressamente interpellati lo hanno dichiarato del tutto conforme alla loro volontà e lo accettano sottoscrivendolo.

Il presente atto è costituito di numero 16 facciate intere ed è sottoscritto da me Segretario Rogante con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.==

IL SOGGETTO ATTUATORE

IL COMUNE DI GRUMO APPULA

IL SEGRETARIO GENERALE ROGANTE



ENTE ECCLESIASTICO: PARROCCHIA S. MARIA DI MONTEVERDE IN GRUMO APPULA (BA)**Autorizzazione a stipulare Convenzione con il Comune di Grumo Appula.****L'ORDINARIO DIOCESANO DELL'ARCIDIOCESI DI BARI – BITONTO**

- Vista la richiesta presentata, da ultimo in data 24 settembre 2016, dal Rev.mo Sac. Francesco Vitucci, Parroco e Legale Rappresentante dell'ente ecclesiastico istante;
- Visto il parere favorevole espresso, nella riunione del 31 ottobre 2011, dal Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici confermato in data 6 giugno 2017;
- Visto il parere favorevole espresso, nella riunione del 27 marzo 2012, dal Consiglio Diocesano per gli Affari Economici;
- Visti i canoni 1276, 1281 §1, 1282, 1284 § 1, del Codice di Diritto Canonico;
- Visto il Decreto Arcivescovile N. 01/07/D.A.G. del 2 gennaio 2007, di determinazione degli atti di straordinaria amministrazione nella Arcidiocesi di Bari-Bitonto, con riferimento al can. 1281, §§ 1-2, C.J.C.;
- Visto l'art. 18 della legge 222/85;

AUTORIZZA

il **Rev.mo Sac. Francesco Vitucci**, nato a Binetto il 25.10.1938, nella sua qualità di **Parroco e legale rappresentante pro tempore dell'ente ecclesiastico Parrocchia S. Maria di Monteverde**, con sede in Grumo Appula (BA), alla Piazza Monteverde 84, riconosciuto civilmente con D.M.I. dell'11.11.86, pubblicato sulla G.U. n. 279 dell'1.12.1986, registrato presso il Tribunale di BARI al n. 223 del Registro delle Persone Giuridiche il 25 giugno 1987,

A STIPULARE

nel testo allegato alla presente autorizzazione, in nome e per conto dell'Ente rappresentato, la **Convenzione con cui il Comune di Grumo Appula**, nell'ambito del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie denominato "Aree dismesse ferroviarie e quartiere ERP Madonna delle Grazie" **concede alla Parrocchia S. Maria di Monteverde, a titolo gratuito, per la durata di 99, in diritto di superficie**, il lotto di terreni ubicato in Grumo Appula, denominato "Aree dismesse ferrovie" indicato in catasto al foglio 3 particelle 21512 e 21515, per la realizzazione di strutture parrocchiali.

Bari, 13 giugno 2017



+ Francesco Lama
+ Francesco Cacucci
Arcivescovo di Bari - Bitonto

Mons. Paolo Bux
Cancelliere arcivescovile

Paolo Bux



CITTA' DI GRUMO APPULA
Città Metropolitana di Bari

SETTORE TECNICO

OGGETTO: Attestazione di destinazione urbanistica.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Visto l'art.30 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modificazione ed integrazioni;

ATTESTA

che alla data del 21 ottobre 2010, data di pubblicazione sul B.U.R.P. n. 161, del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1121 dell'11 ottobre 2010 con il quale è stato approvato l'Accordo di Programma, sottoscritto in data 01 luglio 2010 ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, tra Regione Puglia e Comune di Grumo Appula " per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie – 'Aree dismesse ferroviarie e quartiere ERP Madonna delle Grazie' nel Comune di Grumo Appula" e dichiarata la pubblica utilità con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei suoli occorrenti per l'attuazione del P.I.R.P, i seguenti immobili siti in agro di Grumo Appula distinti in Catasto al:

- Foglio di Mappa n. 3 - Particelle nn.: 21512 – 21515 (ex nn. 1310 – 2585)

avevano la seguente destinazione urbanistica: "**ZONA E RURALI – FASCIA FERROVIARIA**".

In conseguenza all'Accordo di Programma gli immobili su elencati sono stati destinati all'attuazione del P.I.R.P. "Realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie – 'Aree dismesse ferroviarie e quartiere ERP Madonna delle Grazie' nel Comune di Grumo Appula".

Restano altresì salve le misure di salvaguardia di cui all'art. 13 della Legge Regionale n. 20 del 27 luglio 2001 e successive modifiche ed integrazioni, con riferimento al P.U.G. adottato in via definitiva con delibera di Consiglio Comunale n. 95 del 18 dicembre 2015.

Grumo Appula, li 29 giugno 2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
(dott. ing. Carlo Colasuonno)

